Anno 1873. | **Roma - Mercoledì, 20 Agosto** | **Num. 229.**

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

		Trim.	Sem.	Anno
ROMA	L.	11	21	40
Per tutto il Regno	»	13	25	48
Solo Giornale, senza Rendiconti:				
ROMA	L.	9	17	32
Per tutto il Regno	»	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.

Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.

Un numero arretrato costa il doppio.

Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia **Eredi Botta:**

In **Roma**, via dei Lucchesi, n. 4;

In **Torino**, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli **Uffici postali.**

PARTE UFFICIALE

Il N. 1521 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 4 della legge 3 luglio 1864 n. 1827, e l'art. 3° del legislativo decreto 28 giugno 1866 n. 3018;

Veduto il R. decreto 22 giugno 1870, col quale il comune di Reggio d'Emilia venne dichiarato di seconda classe nei rapporti del dazio di consumo;

Ritenuto che pel censimento del 1871 si ebbe a constatare che la popolazione del precitato comune entro la cinta daziaria è inferiore a 20,000 abitanti;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Sentito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Il comune di Reggio d'Emilia nei rapporti dei dazi di consumo è dichiarato di terza classe a far tempo dal primo giorno del mese di settembre 1873.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 3 agosto 1873.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra, S. M. ha in udienza del 26 luglio 1873 fatta la seguente disposizione: — Anderloni Antonio, capitano nell'arma del Genio, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con decreto del 25 *luglio* 1873:

Lomboni Andrea, cancelliere della pretura mandamentale di Venezia 2°, promosso alla 1ª categoria;
Baletti Pietro, id. di Udine 1°, id.;
Mauroner Giulio, id. di Sanguinetto, id.;
Franceschi Gio. Battista, id. di Padova 1°, id.;
Clerici Gio. Battista, id. di Padova Campagna, id.;
Bruna Gio. Battista, id. di Feltre, id.;
Dei Bei Gio., id. di Venezia 4°, id.;
Cavicchini Bremondo, id. di Mantova 2°, id.;
Bossi Luigi, id. di Udine 2°, id.;
Cicolla Carlo, id. di Treviso 1°, id.;
Brusegani Sigismondo, id. di Villafranca di Verona, id.;
Nazzari Amadeo, id. di Vicenza 1°, id.;
Astolfoni Angelo, cancelliere della pretura urbana di Verona, id.;
Calogerà Gio., id. della pretura mandamentale di Grezzana, id.;
Carnelli Carlo, id. di Monselice, id.;
Parisotto Giuseppe, id. di Cittadella, id.;
Basso Giorgio, id. di Ariano nel Polesine, id.;
Andreis Ottavio, id. di Caprino Veronese, id.;
Serena Giulio, id. di Massa Superiore, id.;
Zimolo Luigi, id. di Gemona, promosso alla 2ª categoria;
Lazzaron Pietro, id. di Castelfranco Veneto, id.;
Calvi Luigi, id. di Campo Sampiero, id.;
Dalla Santa Luigi, id. di Mel, attualmente in aspettativa per motivi di salute, id.;
Tavani Gio. Battista, cancelliere della pretura mandamentale di Latisana, id.;
Baldini Giuseppe, id. di Arzignano, id.;
Galeazzi Antonio, id. di Auronzo, id.;
Tallin Gaspare, id. di Thiene, id.;
Schiavi Gaetano, id. di Motta di Livenza, id.;
Marchi Carlo, id. di Maniago, id.;
Bonifaccio Cesare, id. di San Pietro Incariano, id.;
Migliorini Pietro, id. di Ostiglia, id.;
Rossi Luigi, id. di Badia nel Polesine, id.;
Fogolini Giuseppe, id. di San Vito al Tagliamento, id.;
Mattelicchio Gio., id. di Barbarano, id.;
Monti Luigi, id di Lonigo, id.;
Bonzetti Alberto, id. di Soave, id.;
Fregonese Giulio, id. di Aviano, id.;
Mazzo Gallesio, id. di Occhiobello, id.;
Zorzi Angelo Maria, id. di Sermide, id.;
De Pieri Gio., id. di Dolo, promosso alla 3ª categoria;
Fabris Cesare, id. di Loréo, id.;
Galanti Francesco, id. di Tolmezzo, id.;
Missoni Leonardo, id. di Moggio, id.;
Menni Carlo, id. di Este, id.;
Trojano Luigi, id. di Tarcento, id.;
Vicentini Domenico, id. di Montagnana, id.;
Marzola Giovanni, id. di San Benedetto, id.;
Antonelli Lorenzo, id. di Asolo, id.;
Borghi Francesco, id. di Marostica, id.;
Ravenna Augusto, id. di Cologna Veneta, id.;
Zen Pellegrino, id. di Longarone, id.;
Baruffaldi Leopoldo, id. d'Adria, id.;
Mario Ermenegildo, id. di Lendinara, id.;
Gaggi-Raschetti Angelo Franc., id. di Conselve id.;
Scabbia Antonio, id. di San Donà, id.;
Bevilacqua Federico, cancelliere della pretura urbana di Venezia, id.;
Zorzato Giorgio Riccardo, id. mandamentale di Conegliano, id.;
Gianfilippi Filippo, id. di Bardolino, id.;
Rubelli Girolamo, id. di Treviso 2°, id.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale del 7 luglio 1868, numero 4469, che stabilisce le norme da seguirsi nei casi di applicazione dell'articolo 69 della legge 13 novembre 1859 a professori straordinari che domandano di essere nominati ordinari;

Veduti gli atti del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione intorno al modo di provvedere alla cattedra di clinica medica nella Regia Università di Palermo, per la quale è proposto uno dei professori straordinari della rispettiva Facoltà;

In osservanza dell'articolo 3, paragrafo 2 del precitato decreto 7 luglio 1868,

Si rende noto:

Che dovendosi provvedere alla cattedra di clinica medica nella detta Università di Palermo con applicazione dell'articolo 69 della legge 13 novembre 1859, chiunque crede gli si possa applicare tale articolo di legge, ed aspiri a questo titolo alla nomina di professore ordinario della cattedra preaccennata, è in facoltà di presentare a questo Ministero la propria domanda documentata entro il termine di trenta giorni dalla data del presente annunzio.

Roma, addì 2 agosto 1873.

Per il Ministro
REZASCO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso all'ufficio di professore titolare di lingua italiana, storia e geografia alla classe 2ª e 3ª della R. Scuola tecnica principale di Palermo.

Secondo le disposizioni del titolo IV, capitolo 3°, della legge 13 novembre 1859, pubblicata in Sicilia col decreto del Prodittatore li 17 ottobre 1860, è aperto il concorso all'ufficio di professore titolare di lingua italiana, storia e geografia alla classe 2ª e 3ª della R. Scuola tecnica principale di Palermo.

Gli aspiranti a detta cattedra, cui è assegnato lo stipendio di annue lire 2200, dovranno tra due mesi dalla data del presente avviso presentare al R. Provveditore agli studi di Palermo la domanda di ammissione al concorso che avrà luogo per titoli e per esame nell'anzidetta città a forma del regolamento approvato col R. decreto 30 novembre 1864.

Roma, li 16 agosto 1873.

Per il Ministro: G. BARBERIS.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso di concorso.

Essendo vacante nella Biblioteca Universitaria di Roma un posto di assistente di seconda classe con lo stipendio annuo di lire mille novecento, che potrà essere aumentato fino a lire duemila dugento; chi desidera di concorrere a quell'ufficio, dovrà mandare a questo Ministero entro il mese di ottobre prossimo avvenire la sua domanda in carta bollata da una lira, ed i suoi titoli.

A forma del regolamento vegliante, il concorso sarà per titoli e per esame.

I titoli concerneranno i gradi accademici ottenuti, gli studi fatti, le opere pubblicate, i servigi prestati.

L'esame sarà orale e in iscritto.

L'esame orale avrà per oggetto la storia e geografia dell'antichità con particolare riguardo alla storia e geografia d'Italia, la storia e geografia generale del medio evo, la storia generale dell'evo moderno, la storia letteraria specialmente d'Italia, la filologia classica e la grammatica comparata, la bibliologia, la paleografia e la diplomatica.

L'esame in iscritto verserà sulle lingue latina e greca, sull'italiana e sulla francese.

Roma, addì 2 agosto 1873.

Il ff. di Segretario Generale
REZASCO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Elenco dei Diplomi d'Onore accordati agli Espositori Italiani alla Mostra Universale di Vienna.

GRUPPO I.
Società delle miniere di Monteponi (Cagliari).

GRUPPO II.
Amministrazione forestale dello Stato.

GRUPPO V.
Bozzotti Cesare e Comp. di Milano.
Heller cav. nobile Alberto di Milano.
Consonno Fortunato di Milano.
Poma fratelli di Biella.
Rossi senatore Alessandro di Schio.

GRUPPO VII.
Castellani Augusto di Roma.
Cambiaggio Filippo di Milano.

GRUPPO VIII.
Frullini Luigi di Firenze.
Panciora Valentino detto Besarel, cooperato dal fratello Francesco, Venezia.
Gatti cav. Giovanni Battista di Roma.

GRUPPO IX.
Salviati Antonio di Venezia.
Ginori marchese senatore Lorenzo di Firenze.

GRUPPO XIV.
Officina Galileo di Firenze.

GRUPPO XVII.
Ministero della Marina per l'arsenale di Spezia.

GRUPPO XVIII.
Ministero dei Lavori Pubblici, pel complesso delle sue opere.
Principe Alessandro Torlonia, pel prosciugamento del lago Fucino.

GRUPPO XX.
Ministero d'Agricoltura e Commercio, per le case coloniche.

GRUPPO XXVI.
Ministero della Istruzione Pubblica, per l'esposizione complessiva.
Fiorelli Giuseppe direttore degli scavi di Pompei, Napoli.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Avviso.

Con visto prefettizio in data 6 agosto 1873 venne data esecutorietà alla deliberazione consiliare del 12 gennaio 1873 del comune di Petrella Tifernina (provincia di Campobasso), colla quale si istituiva una fiera da celebrarsi nei giorni 24 e 25 settembre di ciascun anno.

Roma, agosto 1873.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
A. ROMANELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Avviso.

Il 5 corrente, in S. Elia Fiume Rapido, provincia di Caserta, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Avviso.

In Nizza Monferrato, provincia di Alessandria, il 16 andante si è aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Firenze, li 18 agosto 1873.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di venerdì 29 del corrente mese, incominciando alle ore nove antimeridiane, si procederà in una delle sale di questa Generale Direzione (via della Fortezza, n. 8), con accesso al pubblico, alla sedicesima estrazione a sorte delle Obbligazioni dell'antica Società della ferrovia di Novara, di L. 320 nominali 5 0/0, il cui servizio venne assunto dal Tesoro dello Stato in forza dell'art. 12 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata colla legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le Obbligazioni da estrarsi sono in numero di 94 sul totale delle 15,024 ancora vigenti per la complessiva rendita di lire 1,504, corrispondente al capitale nominale di lire 30,080.

Con successiva notificazione si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte, non che quelli delle Obbligazioni comprese nelle precedenti estrazioni, e non ancora presentate pel rimborso.

Firenze, il 15 agosto 1873.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
PAGNOLO.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

(*1ª pubblicazione*).

In ordine al prescritto dell'articolo 143 del regolamento approvato con Regio decreto 8 ottobre 1870 n. 5943, si notifica che dovendosi procedere alla restituzione del sottodescritto deposito ed allegandosi lo smarrimento della relativa polizza, resta diffidato chiunque possa avervi interesse, che, dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale verrà ripetuta per tre volte ad intervallo di dieci giorni, sarà provveduto come di ragione, e resterà di nessun valore il corrispondente titolo.

Deposito dell'annua rendita di lire 220, fatto da Rabbi Giacomo fu Michele di Bologna, a cauzione della provvista di 1,000 quintali di grano nostrale crivellato da consegnarsi al Panificio militare di Forlì; come da polizza numero 16219 emessa il 3 giugno 1873 da questa Amministrazione.

Firenze, addì 12 agosto 1873.

Per il Direttore Capo di Divisione
FRASCAROLI.

Per il Direttore Generale
CERESOLE.

Avviso.

Recasi a notizia di quanti possono avere interesse allo svincolo della malleveria prestata dal signor Gerolamo Marani, conservatore delle ipoteche in Mantova, che il medesimo è mancato ai vivi nel giorno 10 agosto corrente.

Il presente avviso viene pubblicato per gli effetti contemplati dagli articoli 12 e seguenti della legge 28 dicembre 1867, num. 4137.

Brescia, dalla Procura Generale presso la Regia Corte d'Appello, il 15 agosto 1873.

Il Procuratore Generale
FONTANA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(*Seconda pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 3 della legge 29 giugno 1871, numero 339 (Serie seconda), 7 del Regio decreto del 29 giugno 1871, numero 342 (Serie seconda), 31 della legge 10 luglio 1861 e 136 del regolamento approvato con Reale decreto 8 ottobre 1870, numero 5942;

Si notifica che i titolari delle sotto designate rendite, allegando di avere smarrito, o di non possedere i corrispondenti certificati d'iscrizione, hanno ricorso a quest'Amministrazione, affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, sia nondimeno proceduto all'unificazione delle dette rendite e ne vengano loro rilasciati i nuovi certificati.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi certificati.

CATEGORIA DEL DEBITO	NUMERO DELLE ISCRIZIONI	NUMERO DEL CERTIFICATO	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE sul di cui registro è iscritta la rendita
Consolidato romano 5 per 0/0	1187	275	Cappellania Seconda De Martinis in S. Cecilia di Roma	*Scudi*	28 20	Roma
	1188	276	Cappellania Terza De Martinis in S. Cecilia di Roma	»	28 20	
	3257	4906	Compagnia del Rosario di Besazio, diocesi di Como	»	13 76	
	2377	1826	Fidecommissarj ed esecutori testamentari del fu Francesco Ferrari	»	41 19 1/2	
	17300	»	Vitelli Gio. Battista	»	5 »	
	3844	3797	Poveri della Terra di Cropano	»	28 20	
	3022	1931	Canonici delle anime del Purgatorio nella Collegiata di Barbarano	»	16 13	
	10513	25582	Gnecco Paolo Maria fu Angelo Maria	»	51 06	
	11155	»	Gnecco Paolo Maria di Angelo Maria Alberto	»	5 25	
	934	27986	Compagnia del SS. Sagramento in Ss. Celso e Giuliano in Roma	»	8 46	
	1414	»	Ospizio d'Archis, ossia Collegio Liegese in Roma	»	10 »	
	2574	2966	Monastero e Monache di S. Giovanni di Spoleto	»	52 90	
	2958	»	Mensa vescovile di Bertinoro	»	30 »	
	2958	»	Detta	»	181 28 4/10	
	9368	42369	Collegio dei Mercanti Fondacali	»	15 77 5/10	
	7745	5836	Compagnia della SS. Annunziata di Todi	»	78 33 1/2	
	11084	7958	Ospedale civile di Todi	»	3 21	
	3206	52429	Comunità di Corneto	»	5 »	
	10370	»	Università degli studi di Macerata	»	81 »	
	12114	3024	Comune di Macerata	»	3 02 1/2	
	1041	258	Canonicato e Prebenda Falciani nella metropolitana di Siena	»	14 16 5/10	
	1041	»	Detto	»	12 59 5/10	
	1041	»	Detto	»	4 16 5/10	
	1094	259	Legato Falciani nella metropolitana di Siena	»	12 18 5/10	
	1096	287	Prebenda Falciani nella metropolitana di Siena	»	13 20	
	15197	30531	Chiesa parrocchiale di Santo Stefano di Faenza	»	16 93	
	11119	»	Monastero e Monache di S. Michele Arcangelo di Segni	»	94 05	

CATEGORIA DEL DEBITO	NUMERO DELLE ISCRIZIONI	NUMERO DEL CERTIFICATO	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE sul di cui registro è iscritta la rendita
Consolidato romano 5 per 0/0	4319	2649	Conservatorio delle Povere Derelitte di Arezzo	*Scudi*	21 85 5/10	Roma
	13428	23774	Convento della SS. Trinità di Marino	»	94 47 5/10	
	3557	2115	Seminario di Albano	»	2 70	
	9169	6631	Chiesa di S. Maria della Misericordia di Acumolo	»	5 64	
	4956	3943	Eredità Ricci (vincolata)	»	14 10	
	9143	6604	Chiesa dei Ss. Matteo e Gusmeo di Gravedona	»	1 41	
	21858	51933	Guidi Santa (vincolata)	*Lire*	63 94	
	524	886	Chiesa di S. Pietro di Olignano	*Scudi*	8 60	
	529	91	Abbadia della Conversione di S. Paolo di Volterra	»	7 19	
	2529	1809	Congregazione degli Otto Buoni Uomini di Volterra	»	103 89 1/2	
	4951	4037	Ospedale di S. Maria Maddalena di Volterra	»	53 97	
	9463	7055	Compagnia del Sagramento di Volterra	»	14 10	
	4219	3834	Maestre Pie di Piperno	»	52 01 3/5	
	9619	7595	Del Giudice Costanza Eleonora (vincolata)	»	70 51	
	5092	3932	Conservatorio di S. Girolamo di Monte Pulciano	»	47 51 1/2	
	8611	6821	Canonicato in S. Michele Arcangelo di Orte	»	10 29	
	11477	»	Sagrestia della chiesa cattedrale di Orte	»	1 58	
	21112	50024	Fraticelli Giuseppina, consorte d'Ignazio Lolli (vincolata)	*Lire*	192 51	
	21112	50027	Detta (vincolata)	»	45 08	
	10736	»	Capitolo di S. Cesareo, cattedrale di Terracina	*Scudi*	223 04	
	3202	41322	Seminario di Rieti	»	123 49 1/2	
	9584	»	Convento del Carmine di S. Vito	»	64 49	
	9374	7733	Collegio Ricci di Pisa	»	88 71 5	
	9374	»	Detto	»	16 97 5	
	65	588	Officiatura di S. Maria degli Angeli di Pistoia	»	50 76	
	2723	8031	Cappella eretta nella cattedrale di Camerino	»	12 47 1/2	
	2427	45186	Seminario di Orte	»	25 »	

Firenze, li 13 giugno 1873.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
PAGNOLO.

Segue ELENCO DEGLI ATTESTATI DI PRIVATIVA RILASCIATI NEL SECONDO TRIMESTRE 1873 (Vedi Gazzetta di ieri).

Numero d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO del Richiedente	DURATA Anni	DURATA Mesi	DURATA Giorni	GIORNO della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
71	Privativa	Brydon Robert, James Shepherd Davidson di Whitchaven e Thomas Alfred Warrington di Lewisham (Inghilterra).	3	»	»	2 aprile 1873	Perfezionamenti nelle macchine e negli apparecchi destinati a forare o tagliare le pietre ed altre sostanze dure.
72	Id.	Citterio Gaetano di Desio (Monza)	6	»	»	18 id.	Macchina per nettare la seta a vista e binarla a due o più fili contemporaneamente.
73	Id.	Tanner George Whitfield di Providence, Rhode Island (Stati Uniti di America).	3	»	»	25 id.	Macchina perfezionata per fabbricare i sigari.
74	Id.	Fontaine Hippolyte ingegnere civile a Parigi	6	»	»	28 id.	Un aimant perfectionné.
75	Id.	Bernardi dott. Luigi, dimorante a Bologna	1	»	»	15 maggio 1873	Lampada Bernardi.
76	Id.	Dellarocca Pietro cappellaio a Torino	1	»	»	17 id.	Forno economico per il riscaldamento dei ferri a soppressare e fabbricare cappelli di feltro ed altro.
77	Id.	Nobel Alfredo ingegnere	6	»	»	20 id.	Perfectionnements apportés dans la fabrication des composés explosifs.
78	Id.	Lanzirotti Antonio Giovanni di Napoli, dimorante a Parigi	6	»	»	19 id.	Système de réalisation industrielle de la quadrature du cercle.
79	Id.	Voelter Enrico di Heidenheim (Würtemberg)	15	»	»	id.	Nuovo processo di preparazione del legno, delle sostanze legnose ed altre sostanze vegetali fibrose onde applicarle alla fabbricazione della carta, del cartone ed altri oggetti affini e ad altri scopi analoghi, e nuovo metodo di imbianchimento dei suaccennati materiali o degli oggetti con essi fabbricati.
80	Id.	Briganti Gaetano di Gallipoli (Lecce), domiciliato a Foggia	15	»	»	25 aprile 1873	Pantarmonicò.
81	Id.	Piatti Thomas Joseph e De Mutrecy Charles Auguste, dimoranti a Parigi.	15	»	»	26 maggio 1873	Machine hydraulique élévatoire système Piatti destinée à l'élévation des eaux même bourbeuses, pouvant être employée comme force motrice, et pour produire aussi le mouvement continu.
82	Id.	Fabbi Giuseppe, domiciliato a Bologna	1	»	»	27 id.	Fabbricazione di qualunque qualità di carta con ginestra o qualunque altra pianta tessile.
83	Id.	Fratelli Ghibellini (Ditta) di S. Giovanni in Persiceto	3	»	»	28 id.	Palla cartuccia.
84	Id.	Salvatico Giovanni Antonio di Garessio, domiciliato a Torino	1	»	»	30 id.	Motore idro-atmosferico.
85	Id.	Pellas Giuseppe di Genova, domiciliato a Firenze	1	»	»	29 id.	Riproduzione in argento ed oro puro di qualunque oggetto a mezzo dell'elettricità.
86	Id.	Cornely Emile, domiciliato a Parigi	3	»	»	12 aprile 1873	Perfectionnements apportés à la machine à broder, dite Brodeuse Bonnaz.
87	Id.	Perucchetti Giovanni, domiciliato a Brescia	3	»	»	13 maggio 1873	Forno da calce a fuoco continuo con fornelli verticali.
88	Id.	Roncati Francesco di Piovera (Alessandria) e Pugno Giuseppe di Sordevolo (Biella), dimoranti a Torino.	1	»	»	3 giugno 1873	Nuovo metodo per scavare, estrarre, sagomare e lavorare con mezzi meccanici tufi e materie affini per uso di costruzioni.
89	Id.	Baumgartner Alessandro di Biel, cantone di Berna (Svizzera)	1	»	»	30 maggio 1873	Contatore pesatore meccanico.
90	Id.	Bebro Marcus, domiciliato a Londra	6	»	»	29 id.	Perfectionnements dans les machines, ou appareils propres à numéroter et imprimer les billets, chèques et autres articles analogues progressivement et consécutivement.
91	Id.	Clayton Henry, Clayton Henry il Giovine e Francis Howlett, tutti domiciliati a Atlas Works contea di Middlessex (Inghilterra).	14	»	»	30 id.	Perfezionamenti nel trattare la torba e nell'apparecchio in ciò impiegato.
92	Id.	Korwan Francesco di Kirnhalden (Baden) e Flürscheim Michele di Frankfurt sul Meno.	6	»	»	25 aprile 1873	Nouveau allumeur de gaz automatique système Korwan et Flürscheim.
93	Id.	Société Générale de métallurgie procédé Ponsard a Parigi	6	»	»	30 maggio 1873	Système de chauffage pour chaudières à vapeur, cornues à gaz et autres appareils.
94	Id.	Barker Stearns Joseph di Boston Massachussetts (America)	3	»	»	8 febbraio 1873	Perfezionamenti nei telegrafi elettrici.
95	Id.	Tubino Vincenzo, dimorante a Torino	3	»	»	14 giugno 1873	Concime artificiale.
96	Id.	Scarpa Domenico, domiciliato a Pordenone (Udine)	2	»	»	29 aprile 1873	Bacinella ad uso filanda col sistema della circolazione del fuoco ed aria calda sotto la medesima.
97	Id.	Tealdo Carlo di Voltri, domiciliato a Genova	5	»	»	30 id.	Nuovo sistema di giuntura di feltri per macchine da carta dette senza fine.
98	Id.	Bono Antonino di Palermo, dimorante a Riposto	1	»	»	29 maggio 1873	Carta per la risoluzione di problemi d'astronomia nautica e navigazione.
99	Id.	Verrier Pietro, domiciliato a Genova	3	»	»	17 id.	Machine et chaudière économiques.
100	Id.	Telesio Fortunato, domiciliato a San Pier d'Arena	3	»	»	29 id.	Macchina a rotazione per fabbricare turaccioli di sughero.
101	Id.	Olivotto Luigi di Pietro da Padova, domiciliato a Messina	8	»	»	id.	Trasporto di generi e materiali a ferrovia sospesa.
102	Id.	Borgatta Gio. Battista di Ovada, dimorante a Genova	1	»	»	8 id.	Carro curvilineo.
103	Id.	Tavarozzi Luigi di Aquila (Abruzzi)	1	»	»	6 giugno 1873	Nuovi utensili per uso dell'esercito, sistema Tavarozzi.
104	Id.	Murnigotti ing. Giuseppe di Martinengo (Bergamo), dimorante a Milano.	5	»	»	7 id.	Forno a fuoco continuo a molteplici tiraggi per calce e mattoni.
105	Id.	De Malortie baron Charles e Woods John Tennison, dimoranti a Londra.	3	»	»	6 id.	Perfectionnements dans les fourneaux.
106	Id.	Colicchia Basilio di Marsala	3	»	»	13 marzo 1873	Cucina economica a petrolio Colicchia.
107	Id.	Andrews William di Birmingham (Inghilterra)	3	»	»	26 maggio 1873	Perfectionnements dans les machines à coudre.
108	Id.	Cicero Luigi del fu Andrea di Salzwedel (Prussia)	3	»	»	13 giugno 1873	Scortecciatore Cicero.
109	Id.	Me Neile Alexandre, dimorante a John Street Pontville contea di Middlessex (Inghilterra).	3	»	»	10 id.	Machines perfectionnées propres à couper et façonner le bois.
110	Id.	Desouches Arthure François di Parigi	15	»	»	13 id.	Système servant à faire mouvoir les lits, hamacs ou sièges dans les voitures de chemin de fer ou autres vehicules.
111	Id.	Canier Felix ing. civile, dimorante a Parigi	6	»	»	id.	Appareil séparateur filtrant et désinfectant à volonté.
112	Id.	Zanon Luigi del fu Bortolo, prof. di chimica e scienze naturali presso la R. Scuola tecnica di Belluno.	15	»	»	18 id.	Reagente chimico in sostituzione del fuoco per la fabbricazione a freddo dei saponi.
113	Id.	Thomas Alfred e Robert May Caffall, dimoranti à Alton Comté de Hauts (Inghilterra).	6	»	»	10 id.	Système destiné à empêcher la contrepression du gaz et à purifier et augmenter le pouvoir éclairant du gaz de houille dans les usines à gaz.
114	Id.	Altieri Gabriele di Napoli, Amatucci Giuseppe di Napoli e Giovanni Hawkridge di Firenze, tutti domiciliati a Napoli.	2	»	»	16 id.	Tramoggia Hawkridge atta alla misurazione ed al saggio del cereale passato alla macinazione ed al saggio dello sfarinato passato alla rimacinazione.
115	Id.	Fabrique de moteurs à gaz de Deutz à Deutz près Cologne s/Rhin	6	»	»	20 maggio 1873	Nouveau moteur à pression atmosphérique.
116	Id.	Zambelli Andrea, domiciliato a Torino	6	»	»	20 giugno 1873	Becco perfezionato per fornelli a gaz.
117	Id.	Flament Enrico, domiciliato a Parigi	6	»	»	18 id.	Appareil atmosphérique à évent pour rendre les cabinets inodores.
118	Id.	Schoevers Alexandre Simon Cornelis, dimorante a la Haye (Hollande)	6	»	»	21 id.	Perfectionnements dans les bandages herniaires pour la guérison ou le soulagement des hernies.
119	Id.	Nolden Melchior di Francoforte sul Meno	3	»	»	id.	Nouveau appareil à purifier l'eau.
120	Id.	Baron Vernerde Oldershausen a Vienna	6	»	»	3 aprile 1873	Système d'appareil allumeur et éteigneur galvano-mécanique.
121	Id.	Théodore et Frédéric Bell ingegneri costruttori a Kriens presso Lucerna (Svizzera)	15	»	»	18 giugno 1873	Appareils perfectionnés pour sechage et le délissage de la pâte de bois.
122	Id.	Webster James di Birmingham nella contea di Warwick (Inghilterra)	3	»	»	30 aprile 1873	Perfezionamenti nell'applicazione dei gaz o vapori allo affinamento e purificazione dei metalli e negli apparecchi da usarsi a tale scopo.
123	Id.	Garneri cav. Carlo di Torino e Grisolio Giovanni di Occhieppo (Biella), domiciliati a Torino.	3	»	»	25 giugno 1873	Nuovo sistema di pianelle per pavimenti a base di cemento.
124	Id.	Henri Perrissin et C.ie a Parigi	3	»	»	23 id.	Nouvelle machine destinée à fraiser les talons de chaussures.
125	Id.	Siletti Rinaldo di Cologna al Piano (Bergamo)	6	»	»	id.	Nuovo sistema Siletti di filanda a fuoco con banco doppio e con attacco automatico.
126	Completivo	Conti Aristide di Castrocaro	»	»	»	29 marzo 1873	Metodo per estrarre il jodio tanto in istato di joduro di potassio, di sodio, di magnesio, contenuto nelle acque jodurate naturali od artificiali.
127	Id.	Tommasi Ferdinando, dimorante a Parigi	»	»	»	28 id.	Générateur hydrotermique, ou nouvel appareil destiné à remplacer dans la mise en action des presses hydrauliques, l'emploi des moteurs animés (hommes, chevaux, etc.) ou des machines à vapeur pour l'emploi direct de la chaleur, qui developpe à peu de frais une puissance illimitée.
128	Id.	Milesi Antonio ingegnere, domiciliato a Roma	»	»	»	29 id.	Misuratore galleggiante.
129	Id.	Richelmi Antonio ing. architetto, domiciliato a Genova	»	»	»	28 id.	Persiana maneggievole a finestra chiusa.
130	Id.	Russo Gregorio di Messina, dimorante a Genova	»	»	»	25 id.	Nuovo sistema economico di zavorra per uso dei bastimenti ed altri galleggianti.
131	Id.	Viault Jules domiciliato a Melun (Francia) e Claude Noël Berniers fils, domiciliati a St-Etienne (Francia).	»	»	»	2 maggio 1873	Nouveau système de signal avertisseur électrique à pétard, à disque, à cornues et à cisailles pour éviter les rencontres des treins sur les chemins de fer, et qu'un train ne tombe dans un rivière par suite de la rupture d'un pont.
132	Id.	Arimondi Andrea del fu Gio. Battista di Napoli, domiciliato a Livorno	»	»	»	9 id.	Forno fusorio e relativo crogiuolo economici per la fabbricazione di cristalli e vetri d'ogni sorta.
133	Id.	Compagnie de Fives-Lille et Liebermann Joachin Antoine Joseph ing. a Parigi.	»	»	»	12 id.	Perfectionnements dans les procédés et appareils propres à l'extraction de jus des végétaux et notamment de la betterave.
134	Id.	Edvard Maximilien ing. civile a St-Etienne (Francia)	»	»	»	23 id.	Procédé de lavage des charbons et des minéraux.
135	Id.	Società Megy de Echeverria et Bazan a Parigi	»	»	»	29 id.	Embrayage-frein à ressort intérieur.
136	Id.	Borgatta Gio. Battista di Ovada, dimorante e Genova	»	»	»	5 aprile 1873	Regolatore della leva delle resistenze circolari perfezionato.
137	Id.	Société Générale de Metallurgie procédés Ponsard à Paris già Société métallurgique pour l'exploitation des procédés Ponsard.	»	»	»	30 maggio 1873	Mode de traitement des minerais en général et plus particulièrement des minerais de fer en vue de la fabrication de la fonte de fer et de l'acier.
138	Id.	De Ferrari Paul Charles Nicolas, dimorante in Algeria	»	»	»	9 id.	Nouveau système de chapeaux mécaniques hygieniques ou de santé à double destination simultanée, obtenue par exhaussement de forme au moyen de dédoublement du bord inférieur.

Numero d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO del Richiedente	DURATA della privativa principale	DURATA del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
139	Prolungamento	Coscia avv. Giovanni nella sua qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della Società privilegiata italiana per la fusione dei zolfi in Milano.	6	1	28 marzo 1873	Extraction du soufre de ses minerais au moyen d'un appareil à hélice.
140	Id.	Petich Andrea, domiciliato a Venezia	1	1	23 id.	Metodo di confezione e cottura del materiale laterizio impastando con la terra combustibili minerali o vegetali, ridotti a polvere impalpabile, in forni di forma qualunque, aperti a piani, a galleria rientrante, ecc., con iniezione di aria e petrolio a seconda che occorra a mantenere viva la combustione.
141	Id.	Massaza Evasio, dimorante a Casale Monferrato	3	2	31 id	Sistema di travasamento e trasporto inodori del concio dei pozzi neri.
142	Id.	Ungerer Alberto di Pforzheim (Germania), dimorante a Simmering	5	1	19 id.	Nuovo modo di fabbricare della pasta di carta da legno a maniera chimica.
143	Id.	Milesi Antonio ing., domiciliato a Roma	1	3	29 id.	Misuratore galleggiante.
144	Id.	Giroud Enrico, domiciliato a Seguinet (Isère) Francia	3	12	28 id.	Nouveau système de régulateur de bec à gaz.
145	Id.	Brandon Alexandre Horace ing. civile a Parigi	3	3	8 aprile 1873	Perfectionnements apportés aux machines à clouer ou cheviller les semelles des chaussures.
146	Id.	Salamon William, domiciliato a Berlino	3	3	16 id.	Nouveau moyen de graissage pour les machines de toute espèce.
147	Id.	Curtis William, dimorante a Londra	3	5	26 id.	Nouvelle méthode pour appliquer des teintes ou couleurs à la surface des photographies.
148	Id.	Davey George, dimorante a Londra	3	3	12 maggio 1873	Perfectionnements dans la fabrication du marbre artificiel dit marbre Marezzo, ainsi que dans la coloration, ornementation et incrustation des ciments.
149	Id.	Brun Luigi, domiciliato a Torino	1	8	17 id.	Nuovo genere di tegola piana, sistema Brun.
150	Id.	Tilghman chev. Benjamin, dimorante a Filadelfia	3	3	23 id.	Méthode de couper ou user les pierres, les métaux et autres substances.
151	Id.	Filippo ed Alessandro fratelli Chicca, domiciliati a Roma	3	6	15 id.	Calorifero economico Chicca.
152	Id.	Catto Giacomo di Giovanni Battista, domiciliato a Genova	2	1	4 giugno 1873	Contatore-pesatore a ruota continua per la macinazione dei cereali.
153	Id.	Nehrlich Ugo ing. civile, dimorante a Francoforte sul Meno e Moritz Giovanni Battista, dimorante a Magonza.	3	3	27 marzo 1873	Méthode perfectionné de conserver le principe aromatique au houblon.
154	Id.	Id. id. id.	3	3	id.	Perfectionnements dans les glacières, magasin de glace et réfrigérants pour emmagasiner économiquement la glace, preserver les substances altérables organiques, pour brasser la bière et regler la fermentation ainsi que pour conserver les provisions de bière.
155	Id.	Colombo ing. prof. Giuseppe e ing. Robert Fowler Makenzie, dimorante a Milano.	3	3	10 giugno 1873	Macchina perfezionata per fare gli spilli.
156	Id.	Id. id.	3	3	id.	Macchina perfezionata per inserire gli spilli nella carta.
157	Id.	Barrés Luigi Augusto à St-Julien (Ardèche)	6	6	21 id.	Nouveau tirage moulinage de soie perfectionnés, salubre, à température peu variable, se prêtant aisément à la coloration des soies et à l'addition des matières utiles ou avantageuses.

Torino, dalla Direzione del R. Museo Industriale Italiano, addì 3 luglio 1873.

Per il Direttore: **M. ELIA.**

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

La stampa francese bonapartista reca particolareggiate descrizioni della manifestazione che ebbe luogo il 15 corrente a Chisleheurst.

Ecco, secondo queste relazioni, il testo delle parole dirette dal principe imperiale ai membri della Deputazione che fu incaricata di ossequiarlo:

« Vi ringrazio a nome dell'imperatrice e mio, di essere venuti per associare le vostre preghiere alle nostre, e di non aver dimenticato il cammino che voi avete piamente percorso alcuni mesi fa. Ringrazio pure i fedeli amici che ci hanno fatto pervenire da lungi le numerose testimonianze del loro affetto e della loro devozione. Quanto a me, nell'esilio, presso alla tomba dell'imperatore, io medito sugl'insegnamenti che egli mi lasciava. Io trovo nella eredità paterna il principio della sovranità nazionale e la bandiera che la consacra.

« Questo principio, il fondatore della nostra dinastia lo riassumeva in queste parole alle quali resterò sempre fedele: *Tutto pel popolo e col popolo.* »

Il signor Thiers, recandosi nella Svizzera, si è fermato lo scorso venerdì a Belfort dove gli furono fatte delle vere ovazioni. « Questa accoglienza entusiastica, scrivono i *Débats*, si spiega agevolmente. Essa era diretta all'illustre uomo il quale, nei due anni che tenne la direzione del governo, rese di così grandi servigi al paese in generale ed a Belfort in ispecie. Non si ignora infatti che fu per lui se la città di Belfort rimase francese. Là dove altri probabilmente non avrebbe saputo riuscire, è riuscito il signor Thiers, e la riconoscenza di una così importante città sfuggita alla dominazione forestiera non ha nulla che non sia naturalissimo.

« I portavoce della coalizione sono estremamente malcontenti del ricevimento avuto dal signor Thiers. Il *Français*, in particolare, insinua che al fondo di tutto ciò vi potrebbe essere un incitamento venuto di Germania. Questo è del resto il ritornello del momento. È convenuto che le città dell'Est, le quali non hanno temuto di manifestare la loro gioia per il termine dell'occupazione e di associare a queste manifestazioni il nome del sig. Thiers, obbedivano ad una ispirazione venuta da Berlino. Sono fogli francesi che l'hanno detto e che lo ripetono. »

La *Semaine Financière* osserva che la situazione politica non si è considerevolmente schiarita negli ultimi otto giorni. « È qualche cosa, è molto senza dubbio, scrive il foglio parigino, l'aver ristabilita l'unità delle pretese e dei diritti nell'ordine dinastico, ma non è ancora abbastanza. L'effusione dei principi non basta a realizzare l'unità del concetto monarchico. Bisogna che l'alchimia politica operi la fusione dei principii. Bisogna sistemare i partiti nell'Assemblea e cattivarsi l'adesione del paese. Siccome dicevamo otto giorni addietro, vi è ancora campo per molti sforzi, per molte esitanze e per molte incertezze da ora a quando si giungerà alla soluzione che farà tacere tutti gli antagonismi e trionferà di tutte le difficoltà, di tutte le incompatibilità che sono nella natura delle cose.

« Malauguratamente gli spiriti cominciano un po' ad agitarsi e gli interessi, i quali contavano sopra i tre mesi di calma della proroga, subiscono più vivamente che mai gli effetti di questa aspettazione ansiosa e snervante contro cui il ragionamento ed il buon senso non prestano alcun mezzo di reagire.

« Una sola cosa è ormai chiara: che la situazione presente non saprebbe durare a lungo e che conviene che essa abbia un termine.

« Si ammette generalmente che, alla riconvocazione dell'Assemblea, la questione del governo verrà intavolata in modo definitivo. Più la scadenza è prossima, più si comprende che l'opinione pubblica si preoccupi di ricercare le soluzioni che l'avvenire potrà arrecarci. »

Scrivono da Berna che dei sedici Stati che vennero invitati a partecipare al Congresso postale internazionale che si aprirà in quella città il 1° settembre, otto soltanto finora hanno risposto.

La risposta della Francia è tra quelle che si aspettano. Si crede però che questa potenza aderirà all'invito e che il ritardo non dipenda se non dal mutamento avvenuto nella persona del capo dell'Amministrazione postale.

Le sedute del Congresso saranno tenute nell'antica sala della Dieta.

Si crede generalmente che il Congresso avrà per risultato la formazione di un unione postale tra la Germania, l'Italia, il Belgio e l'Austria. L'adesione dell'Inghilterra e dell'America è dubbia. Quanto a quella della Svizzera, essa dipende dalle deliberazioni che verranno prese sopra alcuni punti secondari, specialmente per ciò che concerne i diritti di transito.

Pare evidente che il governo di Madrid segue un piano prestabilito, abbandonando successivamente tutte le posizioni di mediocre importanza occupate dalle truppe repubblicane nella Navarra, nella Biscaglia e nella Guipuzcoa, e concentrando le sue forze nelle città capaci di opporre resistenza ai carlisti, fino al momento in cui, con un esercito saldo e compatto, potrà ripigliare l'offensiva.

In esecuzione di questo piano, il governo lasciò che le bande di Don Carlos entrassero a Placencia, Azpeitia e nei borghi di Onate e di Vergara. Disgraziatamente non prese la precauzione di tor via dalla manifattura che esiste a Placencia le armi, che ora i carlisti, senza dubbio, prenderanno per sè.

Si crede generalmente che le truppe del governo, vigorosamente condotte e appoggiate a tramontana su Bilbao e S. Sebastiano, a mezzodì su Tolosa, potranno facilmente vincere i loro avversari e spingerli indietro nella valle della Bidassoa. Forse l'impresa sarà alquanto più ardua nella Catalogna, dove Saballs e don Alfonso, a quanto pare, tengono una posizione assai forte, e dove l'esercito del governo è assai male ordinato.

Le corrispondenze di Andalusia confermano che il generale Pavia occupò Granata. L'aspetto di questa città era molto triste per la straordinaria emigrazione che seguì nella popolazione urbana. Si procedette immediatamente al disarmo della milizia.

S. M. il re di Svezia, dopo di avere visitato tutto il regno di Norvegia, dal Capo Nord fino a Christiania, è ritornato a Stocolma. Il principe imperiale di Germania, dopo alcune escursioni nelle regioni più pittoresche delle Alpi norvegie, seguì il re Carlo nella di lui residenza, dove assistè ad una serie di feste date in onor suo.

Noi abbiamo già fatto menzione della vertenza sorta fra la Danimarca e la Svezia relativamente al pilotaggio nello stretto del Sund. I Danesi, allegando il trattato che abolisce i pedaggi dello stretto, rivendicavano per sè, come di unica loro competenza, il diritto di pilotaggio; gli Svedesi, all'opposto, domandavano la libertà del mari e il diritto di pilotaggio. Il giornalismo dei due paesi, di qua e di là del Belt, trattava di questa vertenza con molta vivacità, e la questione minacciava qualche gravità. Fortunatamente i due governi furono solleciti a conchiudere una convenzione analoga a quella intervenuta tra i Paesi Bassi e il Belgio rispetto allo Schelda. I piloti delle due nazioni avranno il diritto di navigare eglino soli nelle acque dei loro paesi rispettivi; la natura stessa ha segnato questo limite col mezzo di bassi fondi e di canali naturali.

BOLLETTINO DEL CHOLERA

(19 agosto).

Provincia di Venezia.

Venezia, casi 7, morti 4.

In altri 18 comuni complessivamente: casi 26, morti 20.

Totale dei casi nella provincia: 33, morti 24.

Provincia di Treviso.

Treviso, casi 1, morti 0.

In altri 3 comuni complessivamente: casi 3, morti 0.

Totale dei casi nella provincia: 4, morti 0.

Provincia di Udine.

Udine, casi 3, morti 4.

In altri 15 comuni complessivamente: casi 23, morti 23.

Totale dei casi nella provincia: 26, morti 27.

Provincia di Padova.

Padova, casi 2, morti 2.

In altri 11 comuni complessivamente: casi 38, morti 14.

Totale dei casi nella provincia: 40, morti 16.

Provincia di Parma.

Nessun caso.

Provincia di Genova.

Genova, casi 5, morti 1.

CONSIGLI PROVINCIALI

Costituzione degli Uffizi di presidenza dei Consigli provinciali del Regno per l'anno 1873.

CASERTA.

Pelagalli Pasquale, deputato, presidente.
Gigante avv. Raffaele, deputato, vicepresidente.
Santoro, ing. Giuseppe, segretario.
Grosso cav. Federico, vicesegretario.

REAL COLLEGIO MARIA LUIGIA.

Annunzio.

È aperto il concorso a tre posti gratuiti vacanti nel Real Collegio.

A norma dell'art. 15 del regolamento approvato col Regio decreto 17 ottobre 1866, n 1827, il mantenimento dei giovani provvisti di posto gratuito è a carico del Collegio; gli oggetti di vestiario di qualunque natura, come pure quelli di studio, saranno bensì provveduti dal Collegio, ma le famiglie dovranno corrispondere all'amministrazione di esso la somma di annue lire 250 pagabili in trimestri anticipati per la quale dovrà essere data cauzione prima che i candidati occupino il posto.

La cauzione dovrà prestarsi o mediante fidejussione di persona solvibile, o mediante deposito d'anno in anno presso la cassa del Collegio di uguali L. 250 fatto anche in titoli del Debito Pubblico al corso corrente.

I concorrenti devono:

Godere dei diritti di cittadinanza.

Non avere oltrepassato il dodicesimo anno di età al tempo del concorso.

Avere compiuto gli studii della quarta classe elementare.

La condizione dell'età non è richiesta pei giovanetti che già trovinsi in Collegio come convittori.

I concorrenti sosterranno un esame dinanzi ad apposita Commissione sugli studi proprii della classe che hanno percorso.

Gli aspiranti devono entro il giorno 31 agosto prossimo far pervenire al presidente del Consiglio direttivo del Collegio, nell'Ufficio municipale di Parma, a norma dell'art. 4 del regolamento approvato col decreto 4 aprile 1869, numero 4997:

1. Una istanza in carta del bollo da centesimi cinquanta scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentarono nel corso dell'anno;

2. La fede legale di nascita;

3. Un certificato di moralità, ed uno stato di famiglia rilasciati dall'Autorità municipale;

4. Un certificato autentico degli studi fatti;

5. Un attestato di vaccinazione e di complessione sana e scevra da germi di malattie attaccaticce.

Gli aspiranti saranno avvertiti del giorno in cui avranno luogo gli esami.

Parma, 6 luglio 1873.

Il Presidente del Consiglio direttivo
ALFONSO CAVAGNARI.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Avviso di concorso al posto di vicebibliotecario

Si rende noto che si è aperto un concorso per titoli al posto di vicebibliotecario, al quale viene attribuito lo stipendio di lire 3000 — da accrescersi fino alle lire 4000 — mediante gli aumenti quinquennali, secondo il sistema fin qui praticato per gl'impiegati della Camera.

Oltre i soliti requisiti generali, i concorrenti dovranno comprovare la loro coltura letteraria, scientifica, bibliografica — in vista specialmente di ciò che si esige per una Biblioteca come quella che serve alla Camera — gli uffici che avessero coperto e la loro posizione attuale, la loro cognizione di lingue antiche e moderne, ritenuto che si avrà particolare riguardo alla conoscenza delle lingue francese, inglese e tedesca.

Le istanze ed i titoli dovranno essere presentati entro il mese di settembre prossimo venturo all'Ufficio di questura della Camera dei deputati, ove potranno egualmente ritirarsi appena il posto sarà stato conferito.

Roma, 1° luglio 1873.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Avviso di concorso per due posti di allievi stenografi.

Si annunzia che è aperto presso la Camera dei deputati un concorso per due posti di allievo stenografo.

Gli aspiranti debbono presentare all'ufficio di questura della Camera, entro il mese di agosto 1873: 1. Una licenza liceale; 2. Certificati di buona condotta; 3. Certificato di nascita, da cui risulti non aver oltrepassati gli anni 25; 4. Dar prova di studio e di pratica nell'arte stenografica in uso alla Camera, nella lingua latina od inglese, e nella calligrafia.

Al 1° settembre avranno luogo, in una sala del palazzo della Camera, l'insegnamento e gli esercizi nella stenografia, pei quali potranno iscriversi fin d'ora.

I due aspiranti che avranno fatto la miglior prova negli esami della stenografia, delle lingue e nella composizione di un tema che sarà loro dato, saranno ammessi in qualità di allievi stenografi, per essere poi nominati stenografi effettivi appena si verifichino le vacanze.

Il giorno per gli esami sarà in seguito notificato agli aspiranti.

Roma, il 1° luglio 1873.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Avviso di concorso per un posto di applicato nella segreteria della Camera.

Essendosi reso vacante un posto di applicato di terza classe presso gli Uffici di segreteria della Camera, al quale viene attribuito lo stipendio di lire 1600 — da accrescersi fino alle lire 2600 — mediante gli aumenti quinquennali, secondo il sistema fin qui praticato per gli impiegati della Camera; è aperto un concorso per titoli a chi intende aspirare al posto suddetto.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande corredate dai relativi documenti, nonchè di un certificato comprovante di non aver oltrepassata l'età di anni 25, entro il mese di settembre prossimo venturo all'Ufficio di questura della Camera.

Roma, 1° luglio 1873.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Amburgo, 19.

Il Congresso dei giornalisti ricusò di discutere il progetto di legge sulla stampa, esprimendo la convinzione che il Reichstag prenderà per base delle sue deliberazioni il progetto di legge sulla stampa proposto dall'ultimo Congresso.

Posen, 19.

L'arcivescovo Ledochowsky fu nuovamente citato a comparire dinanzi al tribunale il 28 corrente, e fu avvisato che, nel caso che non si presentasse, sarà condannato in contumacia.

Copenaghen, 19.

Il principe ereditario di Germania, accompagnato dalla famiglia reale di Danimarca e dal granduca di Russia, visiterà oggi la regina vedova a Lyngby e quindi ripartirà per Kiel.

Il *Faedreland*, parlando della visita del principe ereditario, dice che, quantunque la Danimarca non abbandoni le sue pretese sullo Schleswig settentrionale, non deve tuttavia mostrarsi avversa all'ospite della casa reale, il quale, con questa sua visita, mostra di nutrire interesse pel nostro paese.

Copenaghen, 19.

Il principe ereditario di Germania fu nominato cavaliere dell'Ordine dell'Elefante.

Fredensborg, 19.

Nel pranzo dato in onore del principe ereditario di Germania, il re di Danimarca fece un brindisi alla salute del principe, e questi rispose facendo un brindisi alla famiglia reale ed all'amicizia ristabilita fra le due Case reali.

Mannheim, 19.

Secondo un telegramma del *Giornale di Mannheim*, il duca Carlo di Brunswick è morto improvvisamente nella notte di ieri.

Parigi, 19.

Le elezioni degli Uffici dei Consigli Generali sembrano in generale favorevoli ai conservatori, ad eccezione dei dipartimenti del mezzodì. I repubblicani avrebbero subito parecchie perdite nelle altre provincie.

Il Consiglio Generale d'Ajaccio si riunì tre volte per costituire il suo Ufficio, in seguito ad alcune astensioni le quali impedirono l'elezione del principe Napoleone.

Strasburgo, 19.

I risultati finora conosciuti di 20 Consigli di circondario recano che 7 soltanto si trovarono in numero per deliberare, essendochè i membri di parecchi di questi Consigli ricusano di prestare il giuramento prescritto.

Perpignano, 19.

2400 carlisti comandati da Don Alfonso, Saballs e Tristany, dopo un combattimento accanito, misero in rotta tre colonne di repubblicani tra Figueras e Berga. I repubblicani perdettero 200 uomini ed un cannone.

New-York, 19.

Oro 115 1/2.

BORSA DI BERLINO — 19 agosto.

	18	19
Austriache	200 1/4	199 3/4
Lombarde	110 1/4	109 1/2
Mobiliare	141 1/2	140 1/2
Rendita italiana	60 1/8	60 1/2
Banca franco-italiana	— —	— —
Rendita turca	50 —	50 1/2

BORSA DI LONDRA — 19 agosto.

	18	19
Consolidato inglese	92 7/8	92 7/8
Rendita italiana	60 3/8	60 1/2
Turco	51 1/4	51 1/2
Spagnuolo	19 1/2	19 1/2

BORSA DI PARIGI — 19 agosto.

	18	19
Prestito francese 5 0/0	91 67	91 65
Rendita id. 3 0/0	57 85	57 67
Id. id. 5 0/0	91 15	91 15
Id. italiana 5 0/0	61 55	61 75
Id. id.	— —	— —
Consolidato inglese	92 3/4	92 3/4
Ferrovie Lombardo-Venete	423 —	422 —
Banca di Francia	4275 —	4275 —
Ferrovie Romane	95 —	98 75
Obbligazioni Romane	163 —	161 25
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	186 —	185 25
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	— —	— —
Cambio sull'Italia	12 1/8	12 1/8
Obbligaz. della Regia Tabacchi	482 50	— —
Azioni id. id.	788 —	788 —
Londra, a vista	25 44	25 43
Aggio dell'oro per mille	3 1/2	3 1/2
Banca franco-italiana	— —	— —

BORSA DI VIENNA — 19 agosto.

	18	19
Mobiliare	237 50	235 —
Lombarde	184 —	182 —
Banca anglo-austriaca	199 —	197 50
Austriache	333 —	329 —
Banca Nazionale	978 —	971 —
Napoleoni d'oro	8 87	8 88
Cambio su Parigi	43 85	43 45
Cambio su Londra	111 11	111 35
Rendita austriaca	73 10	73 60
Id. id. in carta	69 60	69 80
Banca italo-austriaca	52 50	52 —
Rendita italiana 5 0/0	— —	— —

MINISTERO DELLA MARINA

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 19 agosto 1873 (ore 16 40).

Il mare è sempre calmo, tranne a Livorno, e i venti leggeri o moderati in quasi tutte le nostre stazioni; le pressioni sono diminuite da 1 a 5 millimetri; il cielo è generalmente nuvoloso, piovoso a Genova; ieri temporale ad Urbino, iersera a Moncalieri e nelle vicinanze di Camerino; colpi di libeccio; ad Ancona stanotte piccole pioggie e scariche elettriche a Genova e lungo la riviera ponente. Stamane pioggia a Firenze. Il tempo si manterrà nuvoloso e disposto alla pioggia nell'alta e media Italia.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 19 agosto 1873.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	763 4	762 6	762 3	762 0	Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	23 5	30 4	30 0	24 0	TERMOMETRO
Umidità relativa	71	42	46	83	Massimo = 31 0 C. = 25 0 R.
Umidità assoluta	15 24	13 48	14 43	18 43	Minimo = 20 6 C. = 16 5 R.
Anemoscopio	N. 0	SO. 8	O.-14	S. 0	
Stato del cielo	8. cumuli all'orizz.	6. piccoli cirri	7. piccoli cirri	10. chiaro	

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 20 agosto 1873.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1 semest. 74	—	68 17	68 12	68 22	68 17	— —	— —	—
Detta detta 3 0/0	1 ottob. 73	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	1 aprile 73		— —	— —	— —	— —	—	— —	—
Detto piccoli pezzi			— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Detto stallonato		—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	— —	— —	— —	—	— —	—
Certificati sul Tesoro 5 0/0	1 luglio 73	537 50	518 —	515 —	— —	— —	— —	— —	—
Detti Emiss. 1860-64	1 aprile 73	—	— —	73 —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Romano, Blount	»		71 35	71 30	— —	— —	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 giugno 73	—	70 20	70 10	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Italiana		1000		— —	—	—	— —	— —	—
Banca Romana	1 luglio 73	1000	2010	2000	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000	— —	—	— —	— —	— —	— —	—
Banca Generale	1 genn. 73	500	— —	— —	527 —	525 —	— —	— —	—
Banca Italo-Germanica	1 luglio 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Austro-Italiana	»	500	413 50	413 —	413 50	413	— —	—	—
Banca Industriale e Commerciale	»	250	— —	—	— —	— —	— —	— —	—
Azioni Tabacchi	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 66	500	— —	— —	—	— —	—	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
SS. FF. Meridionali	»	500	—	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni delle SS. FF. Meridionali	»	500	— —	— —	—	—	— —	— —	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	»	500	— —	— —	— —	— —	—	— —	—
Società Romana delle Miniere di ferro	1 maggio 67	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Società Anglo-Rom. per l'illuminazione a gas	1 genn. 73	500	— —	— —	—	—	—	— —	510
Titoli provvisorii detta	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Gas di Civitavecchia	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	—	— —	—	— —	—
Credito Immobiliare	1 luglio 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Compagnia Fond. Ital.	»	250	—	— —	— —	— —	— —	— —	—
Rendita Austriaca		—	— —	— —	— —	— —	—	— —	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Ancona	30	— —	— —	— —
Bologna	30	— —	— —	— —
Firenze	30	— —	— —	— —
Genova	30	— —	—	— —
Livorno	30	— —	— —	— —
Milano	30	— —	— —	— —
Napoli	30	— —	— —	— —
Venezia	30	— —	— —	— —
Parigi	90	— —	—	— —
Marsiglia	90	112 60	112 50	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	28 74	28 73	— —
Augusta	90	— —	—	—
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	—
Oro, pezzi da 20 franchi		22 85	22 80	— —
Sconto di Banca 5 p. 0/0				

OSSERVAZIONI

Il Deputato di Borsa: G. RIGACCI.

Per il Sindaco: A. TEISSEIRE.

STRADE FERRATE ROMANE

In seguito ad accordi col R. Governo, garante pel pagamento degli interessi e del capitale delle Obbligazioni infradescritte, si porta a pubblica notizia che:

I. A cominciare dal 1° settembre p. v. la Tesoreria Centrale del Regno, oltre a continuare *in tutti i giorni feriali, meno il 27 e l'ultimo giorno di ciascun mese*, il pagamento degli interessi scaduti il 1° luglio p. p., eseguirà pure *nei giorni stessi* il pagamento degli interessi scaduti il 1° settembre p. delle così dette *Cartelline gialle*, Imprestiti 1856, 1858 e 1860.

II. Le operazioni preliminari, cioè *contazione, verifica*, ecc. relative al pagamento dei Cuponi delle suddette Obbligazioni, si effettueranno, coll'intervento di un Delegato Governativo, incominciando dal dì 26 del corrente mese, a questa Direzione Generale, piazza vecchia S. M. Novella, n° 7, *in tutti i giorni feriali, purchè non cadenti nel 10 e 25 di ciascun mese, dalle 9 mezzo antim. alle 3 pom.*, ed esclusi i giorni 3 e 18 del venturo mese di settembre.

III. I Mandati di pagamento, che dal Ragioniere Capo pel Servizio dei Titoli verranno rilasciati sulla Tesoreria Centrale del Regno, in Firenze — via Cavour, n° 67 — *saranno al PORTATORE e vistati dal detto Delegato Governativo*.

IV. All'atto del pagamento sarà fatta per ciascheduna Cupone l'appresso prelevazione, cioè:

— del 13,2722 0/0 per Ricchezza mobile e relativa Tassa d'esazione . . L. 0 87
— dell'1 0/0, più doppio decimo, per tassa di circolazione . . . » 0 10
In tutto . . L. 0 97

e così saranno effettivamente pagate per ogni Cupone al netto delle suddette tasse . . . . » 5 33

V. All'effetto poi che i possessori esteri di Cuponi o Tagliandi delle Obbligazioni degli Imprestiti 1° *marzo* 1856 e 1° *marzo* 1858 *della già Società Lucca-Pistoja*, i quali avrebbero diritto di ricevere il pagamento in moneta metallica nelle due Piazze indicate sulle relative Obbligazioni, vale a dire *Francfort S/M. e Londra*, possano essere indennizzati dell'aggio secondo il corso e delle spese d'invio ecc., saranno tenuti ad osservare le seguenti norme, cioè:

1° I possessori esteri delle Obbligazioni degli Imprestiti 1856 e 1858 trasmetteranno insieme ai Cuponi al loro corrispondenti un Processo verbale *redatto da Pubblico Notaro e debitamente legalizzato, e dal R. Console d'Italia*, dal quale Verbale sia posta in essere l'esistenza in una delle suddette due Piazze delle Obbligazioni alle quali si riferiscono i Cuponi da inviarsi a Firenze per l'esazione, notando di esse Obbligazioni specificatamente l'emissione ed i numeri d'ordine;

2° I Cuponi dei detti due Imprestiti dovranno essere presentati, insieme al suddetto processo verbale ed a speciale distinta per ogni Imprestito e per ogni partita, a questa Direzione Generale, ove, secondo il solito, si troverà il Delegato del Ministero delle Finanze per assistere e sorvegliare, nell'interesse del R. Governo, le inerenti operazioni.

3° Fatto il riscontro dei detti Cuponi verrà rilasciato il consueto Mandato di pagamento sulla Tesoreria Centrale, e quindi il Ragioniere Capo pel servizio dei titoli noterà in calce del verbale suddetto il resultato di tale riscontro, sul quale verrà basata l'indennizzo delle spese d'invio ecc. che sarà soddisfatto direttamente da questa Cassa centrale.

Firenze, 18 agosto 1873.

Il Direttore Generale
G. DE MARTINO.

4447

P. N. 46517.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'APPALTO.

Infruttuoso essendo riuscito l'esperimento praticatosi in questo giorno per l'appalto del lavoro di sistemazione della galleria per la condottura dell'Acqua Vergine, che dalla Botte Castani in via della Fontanella di Borghese giunge fino allo sbocco del vicolo della Vaccarella, per la prevista spesa di L. 76,000, si previene il pubblico che alla mezz'ora pomeridiana del giorno 30 andante, stante la decretata abbreviazione de' termini, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, sotto la presidenza dell'onorevole signor sindaco o chi per esso, si sperimenterà di nuovo in primo grado la gara dell'asta per accensione di candela, a senso dell'art. 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, osservando le seguenti condizioni:

1° I lavori dovranno compiersi entro il termine di giorni centoventi naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno della consegna, che avrà luogo appena stipulato il contratto.

2° Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno presentare i documenti comprovanti la idoneità, la solvibilità e le altre condizioni di regola, non che la fede di aver depositato nella Cassa comunale L. 7,600 a garanzia del contratto, e presso il sottoscritto L. 700 per le spese relative.

3° Il tempo utile per presentare mediante schede le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione, resta stabilito alla mezz'ora pomeridiana del giorno 5 prossimo settembre.

4° Le spese d'asta e quelle occorribili pel conseguente contratto sono a carico del deliberatario definitivo.

Il piano d'esecuzione col relativo capitolato sono ostensibili nella Segreteria comunale dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane di ciascun giorno.

Dal Campidoglio, li 16 agosto 1873.

Il Segretario Generale: GIUSEPPE FALCIONI.

4422

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

AVVISO D'ASTA.

Riuscito infruttuoso l'esperimento d'asta tenutosi il dì 16 agosto corrente, e dovendosi provvedere all'appalto per la riscossione dei dazi di consumo governativi nel consorzio costituito dai comuni aperti di Cori, Cisterna, Norma e Roccamassima, si rende pubblicamente noto che nel giorno 11 settembre p. v., alle ore 10 antimeridiane, si procederà a novello esperimento in base alle condizioni seguenti:

1. L'appalto avrà la durata di anni due e mesi tre, decorrendi dal 1° ottobre 1873 al 31 dicembre 1875;

2. L'appaltatore dovrà provvedere anche alla riscossione delle addizionali e dazi comunali, dividendo coi municipi le spese secondo i proventi rispettivi, a termini degli articoli 15 e 17 della legge 3 luglio 1864, n. 1827, e dell'articolo 2 della legge 11 agosto 1870 e secondo le prescrizioni del regolamento generale sui dazi interni di consumo, approvato col R. decreto 25 agosto 1870, n. 5840, e dei capitoli d'onere.

3. Il canone annuo complessivo pei comuni suddetti è di lire 4800, cifra su cui verrà aperta l'asta.

4. Gli incanti si faranno per mezzo di schede segrete presso questa Intendenza di finanza nei modi stabiliti dal regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

5. Chiunque intenda concorrere all'appalto dovrà unire alla scheda d'offerta la prova di avere depositato, a garanzia della medesima, nella Tesoreria provinciale la somma di lire ottocento, pari ad un sesto del canone annuo attribuito pei dazi governativi ai nominati comuni.

6. L'offerente dovrà indicare nella scheda il domicilio da lui eletto in Roma. Non si terrà alcun conto delle offerte fatte per persone da nominare.

7. Presso questa Intendenza, e presso le Sottoprefetture di Viterbo, Civitavecchia, Velletri e Frosinone saranno ostensibili i capitoli d'onere.

8. La scheda contenente il minimo prezzo di aggiudicazione sarà dal Ministero inviata all'Intendenza.

9. Facendosi luogo all'aggiudicazione si pubblicherà il corrispondente avviso, scadendo col giorno 26 settembre p. v. alle ore dieci antimeridiane il periodo di tempo per le offerte del ventesimo, a termini dell'art. 98 del regolamento succitato.

10. Qualora vengano in tempo utile presentate offerte d'aumento ammissibili, si pubblicherà l'avviso pel nuovo incanto da tenersi col metodo dell'estinzione delle candele.

11. Seguita l'aggiudicazione definitiva, si procederà alla stipulazione del contratto.

12. La cauzione del contratto, di cui al capitolato d'onere, è di cinque dodicesimi del canone pel quale seguirà l'aggiudicazione.

13. La definitiva approvazione del contratto è riservata al Ministero delle Finanze.

Il presente avviso sarà pubblicato in questa città, nei capoluoghi di circondario, non che nei comuni suddetti.

Roma, 17 agosto 1873.

L'Intendente: CARIGNANI.

4448

REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI ROMA — CIRCONDARIO DI VITERBO

MUNICIPIO DI VETRALLA

Avviso d'Asta

in seguito al miglioramento del ventesimo.

A seconda del precedente avviso in data 12 luglio u. s. nel giorno 30 del detto mese di luglio si tenne pubblica asta per la vendita del taglio ceduo di castagno in vocabolo Pian della Botte di proprietà di questo comune, e risultò migliore offerente il signor Conversani Salvatore, a cui fu aggiudicata l'asta al prezzo di lire trentamila seicento (30600) in confronto di quello di lire ventottomila centocinquantotto centesimi sessantacinque (28158 65), risultato da perizia.

Essendosi poi nel tempo dei fatali presentata dal signor Ippolito Dolci un'offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo, a termini del regolamento sulla contabilità generale, nel giorno sei del prossimo futuro mese di settembre, alle ore nove antimeridiane, nel locale di questa Residenza municipale, si terrà un definitivo esperimento d'asta per ottenere un ulteriore miglioramento all'offerta di lire trentaduemila centotrenta (32130), avvertendo che, in caso di mancanza di offerenti, l'asta sarà aggiudicata definitivamente, salvo la superiore approvazione, a chi ha presentato l'offerta di miglioramento del ventesimo, fermi tutti gli altri patti e condizioni riferibili all'asta stessa indicati nel suddetto avviso 12 luglio p. p. come sopra pubblicato.

Dalla Residenza Municipale li 18 agosto 1873.

Il Sindaco AVV. GIUSEPPE GRAZIOTTI.

Il Segretario comunale F. COTTINI.

4436

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI TORINO

AVVISO D'ASTA

Nell'incanto seguito il giorno 16 corrente mese di agosto per la provvista dei foraggi ai quadrupedi dell'Esercito, essendo l'asta stata dichiarata deserta, si notifica che ad un'ora pomeridiana precisa del giorno 26 corrente mese, si procederà in Torino, avanti il commissario di guerra reggente l'Intendenza Militare di questa Divisione, nel locale in via San Francesco da Paola, N. 7, piano primo, ad un secondo esperimento d'asta, ed alle stesse condizioni del primo.

Denominazione dei lotti	Località componenti i lotti	Generi componenti la razione di foraggio e prezzo relativo d'asta per quintale			Ammontare della cauzione per ogni lotto in valore reale
		Fieno	Avena	Paglia mangiativa	
Torino . . .	Provincia di Torino meno il circondario di Pinerolo ed il predio della Venaria Reale. .	8 70	22 »	6 50	L. 33000
Pinerolo. . .	Circondario di Pinerolo	7 50	22 »	5 50	» 11000
Cuneo . . .	Provincia di Cuneo.	7 60	21 80	5 »	» 31000

L'impresa dovrà aver principio col 1° ottobre venturo e termine con tutto settembre dell'anno 1874, ed è retta dai relativi capitoli generali e speciali d'onere, i quali sono visibili presso l'ufficio d'Intendenza nel locale suddetto e negli altri uffici d'Intendenza Militare del Regno.

Nell'interesse del servizio il Ministero della guerra ha determinato di ridurre con apposito decreto a 5 giorni il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo, sul prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'impresa, decorribili dall'una pomeridiana del giorno del seguito deliberamento (tempo medio di Roma).

Il deliberamento seguirà per ogni lotto a favore di colui il quale avrà nel complesso dei prezzi dei succitati generi offerto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore o pari almeno al ribasso minimo segnato nella scheda segreta del Ministero che servirà per base dell'asta, avvertendo che i partiti dovranno proferire un solo ribasso per tutti i generi di cui può comporsi la razione, cioè del fieno, dell'avena e della paglia mangiativa.

Nelle offerte per gli appalti dovrà essere espressamente dichiarato, sotto pena di nullità, che l'offerente si obbliga di provvedere, ove i corpi ne facciano richiesta, la paglia da lettiera, le carrube, la crusca, la segala e l'orzo in grana, e la farina di segala e d'orzo ai prezzi qui sotto indicati i quali sono invariabili e senza ribasso.

Carrube a L. 1 75 per ogni miriagr.
Crusca „ 1 20 „
Farina di segala „ 3 00 „
Farina d'orzo „ 2 50 „

Segala in grana a L. 16 00 per ettolitre
Orzo „ „ 14 00 „
Paglia da lettiera a prezzo della mercuriale.

Le offerte condizionate saranno respinte, e si avverte che trattandosi di mettere all'incanto più lotti in uno stesso appalto, le offerte per tutti i lotti dovranno essere presentate e saranno ritirate prima di cominciare le operazioni dell'asta per uno dei lotti, dichiarando espressamente che cominciate le operazioni per un lotto, non saranno più accettate offerte, sebbene si riferiscano ad altro lotto.

La facoltà di distribuire fieno agostano invece di fieno maggese, giusta il § 4 dei capitoli speciali, sarà estesa alla durata di mesi tre.

Gli accorrenti all'incanto per essere ammessi a far partiti dovranno presentare all'ufficio d'Intendenza Militare che procede all'appalto la ricevuta constatante l'effettuato prescritto deposito provvisorio e nelle Casse dei depositi e prestiti, o nelle Tesorerie provinciali d'un valore corrispondente alla suddescritta cauzione per cadun lotto, il quale deposito sarà poi per i deliberatari convertito in cauzione definitiva, avvertendo che ove trattisi di deposito fatto col mezzo di cartelle del Debito Pubblico, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

I partiti dovranno essere in carta bollata da lire una, o con marche da bollo dello stesso valore, ed in pieghi debitamente firmati e suggellati.

Sarà in facoltà agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti a qualunque ufficio d'Intendenza Militare, avvertendo però che di detti partiti provenienti da altre Intendenze Militari non sarà tenuto conto quando non arrivino in questo ufficio prima dell'apertura dell'incanto, e non siano accompagnati dalla ricevuta constatante l'effettuato deposito provvisorio.

Le spese tutte degli incanti e dei contratti, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, di stampa e di pubblicazione degli avvisi d'asta e d'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* o negli altri giornali, ed altre relative, sono a carico dei deliberatari, come pure sono a loro carico le spese per la tassa di registro, giusta l'art. 8 dei capitoli generali d'appalto.

Torino, addì 17 agosto 1873.

Per detta Intendenza Militare
Il Sottocommissario di Guerra: DI CASTIGLIONE.

4444

INTENDENZA MILITARE
DELLA DIVISIONE DI TORINO

AVVISO D'ASTA.

Nell'incanto seguito il giorno 16 corrente mese di agosto per provvista del pane occorrente alle truppe di stanza e di passaggio nelle località sottodescritte essendo l'asta stata dichiarata deserta, si notifica che alle ore 2 pomeridiane precise del giorno 26 corrente mese si procederà avanti il commissario di guerra reggente l'Intendenza militare di questa Divisione nel locale in via S. Francesco di Paola, n. 7, piano primo, ad un secondo esperimento d'asta ed alle stesse condizioni del primo.

Denominazione del lotto	LOCALITÀ componenti il lotto	Prezzo d'incanto della razione pane da grammi 735	Ammontare della cauzione in valore reale
Torino	Provincie di Torino e Cuneo	Centesimi 28	Lire 6,000

Annotazioni. Non sono comprese quelle località nelle quali vi sono panifici militari e quegli altri presidi in cui il pane si spedisce per cura dell'Amministrazione militare, come è spiegato dai capitoli.

L'impresa dovrà aver principio col 1° ottobre venturo e termine con tutto settembre dell'anno 1874, ed è retta dai relativi capitoli generali e speciali d'onere, i quali sono visibili presso l'ufficio d'Intendenza nel locale suddetto e negli altri uffici d'Intendenza militare del Regno.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha determinato di ridurre, con apposito decreto, a 5 giorni il tempo utile (fatali) decorribili dalle 2 pomeridiane del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma), per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo, sul prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'impresa.

Il deliberamento seguirà a favore di colui il quale avrà sul prezzo prestabilito della razione pane offerto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore o pari almeno al ribasso minimo segnato nella scheda segreta del Ministero che servirà per base dell'asta.

Gli accorrenti all'incanto per essere ammessi a far partiti dovranno presentare all'ufficio d'Intendenza militare, che procede all'appalto, la ricevuta constatante l'effettuato prescritto deposito provvisorio o nelle Casse dei depositi e prestiti, o nelle Tesorerie provinciali, il quale deposito sarà poi per il deliberatario convertito in cauzione definitiva, avvertendo che ove trattisi di deposito fatto col mezzo di cartelle del Debito Pubblico, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

Durante l'asta saranno respinte le offerte condizionate.

I partiti dovranno essere in carta bollata da lire una, o con marche da bollo dello stesso valore, ed in pieghi debitamente firmati e suggellati.

Sarà in facoltà agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti a qualunque ufficio d'Intendenza militare, avvertendo però che di detti partiti provenienti da altre Intendenze militari non sarà tenuto conto quando non arrivino in questo Ufficio prima dell'apertura dell'incanto e non sieno accompagnati dalla ricevuta constatante lo effettuato deposito provvisorio.

Le spese tutte degli incanti e del contratto, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, di stampa, e di pubblicazione degli avvisi d'asta e d'inserzione dei medesimi nella Gazzetta Ufficiale o negli altri giornali, ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a carico le spese per la tassa di registro giusta l'art. 8° dei capitoli generali d'appalto.

Torino, addì 17 agosto 1873.

Per detta Intendenza Militare
Il Sottocommissario di Guerra: DI CASTIGLIONI.

4445

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Avviso di secondo incanto.

Essendo andata deserta l'asta fissata con precedente avviso, alle ore dieci antimeridiane del giorno ventotto del corrente mese si terrà in questo ufficio municipale un secondo incanto per appaltare i lavori e le provviste occorrenti per la costruzione di un nuovo cimitero, e si procederà all'aggiudicazione quand'anche vi fosse una sola offerta.

L'incanto seguirà col metodo delle candelette, e sarà aperto nella somma di lire 42,000.

Gli aspiranti dovranno:

a) Presentare un certificato di buona condotta, di data non anteriore al mese di gennaio u. s.

b) Comprovare mediante certificato di un ingegnere di possedere le cognizioni necessarie per l'esecuzione o direzione dei lavori.

c) Fare un deposito di L. 500 per le spese d'asta.

I lavori dovranno essere condotti a termine entro il mese di luglio dell'anno 1875 e saranno pagati in quattro rate eguali.

La perizia ed il capitolato sono visibili nella segreteria comunale nei giorni ed ore d'ufficio.

Fiorenzuola d'Arda, 15 agosto 1873.

Per il Sindaco
L'Assessore Anziano: E. BAVAGNOLI.

4413

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso d'asta con riduzione di prezzo.

Si rende pubblicamente noto che alle ore 2 pomeridiane del giorno 10 settembre 1873, nell'ufficio predetto, sito a Via delle Vergini, ed innanzi all'illustrissimo signor commendatore Paolo Carignani, intendente, o chi per esso, si procederà all'incanto per l'appalto della rivendita di generi di privativa nel comune di Filettino.

L'annuo provento lordo della detta rivendita è di L. 504 00 ed il prezzo su cui si aprirà l'incanto col sistema della candela vergine è di L. 100 80.

Gli attendenti all'asta, per esservi ammessi, dovranno esibire il certificato di buona condotta e depositare la somma di L. 50 00.

Il termine dei fatali per l'aumento del ventesimo scadrà alle ore 2 pomeridiane del 25 settembre 1873.

4420 *L'Intendente:* CARIGNANI.

VENDITA GIUDIZIALE DI STABILI.

Bando redatto dal signor cancelliere Capolungo il 5 agosto 1873.

Sull'istanza di Carolina Loreti Marcucci vedova Carpentieri, rappresentata dal procuratore sig. Enrico Lenzi all'udienza del tribunale civile di Roma 23 settembre 1873, in danno di Palmieri Giuseppe si procederà alla vendita forzata dei seguenti immobili:

In *Castel Chiodato e Cretone:* 1° Casa in contrada avanti la Chiesa per lire 10806 00 — 2° Rimessone detto il Forno con terreno di are 12 e m. q. 38, lire 2463 76 — 3° Stalla con cascina in contrada le Cascine, cantina in contrada la Chiesa e casetta nella contrada dei Giardini per lire 1807 54 — 4° Casa di abitazione in Cretone, contrada Porta Vecchia lire 5097 09 — 5° Ambiente ad uso tinello, contrada Porta Vecchia; altro ad uso cantina in Piazza Revellini lire 1230 12 — 6° Terreno seminativo, olivato, contrada Monte Calvo, di are 37 e metri quadrati 25 per lire 812 40 — 7° Terreno seminativo, olivato, vignato e cannetato, vocabolo Vigna del Frate di ettari 3, are 29, m. q. 1 per lire 14040 00 — 8° Terreno seminativo ed olivato con fabbricato diruto e giardino di ettari 1, are 64; altro terreno ortivo di are 64 e m. q. 68 per lire 2507 40 — 9° Terreno cannetato, vocabolo le Vallini, di are 4 e m. q. 20; altro terreno cannetato, in vocabolo come sopra, di are 4 e m. q. 90; altro, in vocabolo Fonte di are 4 e m. q. 94. in tutti lire 470 00 — 10° Terreno seminativo ed olivato, vocabolo Pian Paese, di ettari 6, are 24, m. q. 54 per lire 2730 00 — 11° Terreno seminativo, olivato, voc. lo Storico, are 29 e m. q. 70; altro sem. olivato vocabolo Ara Vecchia, di are 38 e metri quadrati 86 per lire 1121 20 — 12° Terreno sem., oliv., alberato, vignato e cannetta, vocabolo Vignetta, ettari 5, di are 71 e m. q. 23 per lire 14527 40 — 13° Terreno sem., oliv., vocabolo Monte Oliveto, di ettari 5, are 48 e m. q. 24 lire 4550 00 — 14° Terreno prativo, vocabolo Valle Fonte, are 91 e m. q. 22; altro terreno oliv e sem., vocabolo Ricciaro, ett. 2, are 49, m. q. 69 lire 1007 50 — 15° Terreno prativo, voc. Pratello, are 41, m. q. 42; altro terreno seminativo, voc. Pantanello, di ettari 2, are 64, m. q. 97; altro terreno prativo pel solo diritto dell'erba da falce, voc. Prata, di ett. 3, are 80 e m. q. 41 lire [illegible] 00 — 16° Terreno sem., oliv., voc. Camponero, are 35, m. q. 15; altro, voc. *ut supra*, di are 58, m. q. 48; altro, prativo, vocabolo come sopra, are 52, m. q. 98 lire 991 20 — 17° Terreno sem., oliv., voc. Ara della Quercia, di ettari 5, are 5 e m. q. 41; altro sem. e pascolivo, voc. Costa Ciculiana, ett. 1, are 14 e m. q. 10 lire 2575 00 — 18° Terreno sem., voc. Rivo, are 8; altro, voc. Pisciarello, are 23, m. q. 11; altro, vocabolo Casale, sem., di are 50, m. q. 58; altro, sem., voc. Giovanelle, ett. 4, are 98 e m. q. 76; altro, seminativo, voc. Pisanello, di ettari 1, are 52 e m. q. 24 lire 1023 40 — 19° Terreno seminativo, voc. Vigna Bardella, di are 47, m. q. 3 lire 520 00 — 20° Terreno vignato, sem., voc. Valle della Corte, ett. 1, are 44, m. q. 84 lire 975 00 — 21° Terreno seminativo, voc. Canepina, are 8, m. q. 66; altro terreno sem., voc. Monte Alto, di ettari 2, are 64 e m. q. 87 lire 584 90 — 22° Terreno sem., voc. Parighi, ett. 14, are 16 e m. q. 86 lire 1495 00 — 23° Terreno sem., voc. Fonte de' Frati, di ettari 7, m. q. 9 per lire 585 00 — 24° Terreno seminativo, oliv., voc. Noce della Mola, di ettari 1, are 42 e m. q. 97 lire 975 00 — 25° Terreno sem., oliv., vocabolo Olivetello, di are 14, m. q. 62 lire 585 00 — 26° Terreno sem., oliv., cannetato, voc. Casale, ett. 2, are 17 e metri quadrati 44; altro sem., oliv., in vocabolo Gerziaro, ettari 1, are 8, metri quadrati 95 per lire 3248 60 — 27° Terreno sem., pasc., oliv., voc. Gerziaro, are 55 e m. q. 37; altro sem., oliv., cannetato, voc. Giardino, di ett. 8, are 40 e m. q. 82 per lire 19162 60 — 28° Terreno ortivo, voc. Riposatore, di are 5 e metri quadrati 78 lire 308 60 — 29° Terreno sem. ed alberato, voc. Scaloni, di ett. 1, are 19, m. q. 56; altro sem. oliv., vocabolo Calvario e Scaloni, di ett. 6, are 14 lire 3380 00 — 30° Terreno sem., vocabolo Fraterni, di ett. 1, are 22 e metri quadrati 95 lire 289 20 — 31° Terreno sem., di are 17 e m. q. 33, voc. Monte Valle Pietra, lire 65 00.

1° L'incanto sarà aperto sui prezzi di stima come sopra segnati e la vendita sarà fatta a corpo e non a misura;

2° Gli offerenti dovranno anticipatamente depositare in cancelleria il decimo del prezzo di stima e le spese;

3° I deliberatari acquisteranno i fondi con tutti i diritti e gli oneri rispettivi e rispetteranno i contratti di certa data;

4° Le spese di vendita, registro, trascrizione, voltura e cancellazione d'ipoteca, ecc., a carico dei deliberatari come pure a carico loro saranno tutte le imposte dal dì dell'acquisto facendo propri i frutti; dovranno pure i medesimi pagare il prezzo e gl'interessi a termini di legge, in mancanza si chiederà la rivendita a loro danno; più dovranno i medesimi anticipare le spese ordinarie del giudizio di vendita per essere prelevate poi in graduazione.

Roma . . . . , agosto 1873.

4395 GARBARINO MICHELE usciere

BANDO
PER VENDITA GIUDIZIARIA.

Nel giorno 23 settembre 1873 si procederà alla vendita del qui sottoscritto fondo da farsi innanzi al tribunale civile di Roma, primo periodo feriale, ad istanza del signor Benedetto Silenzi figlio di Pietro, domiciliato elettivamente in Roma presso lo studio legale del procuratore Luigi Sambuccetti, in danno del signor Vincenzo Temperoni di Bracciano, domiciliato in Roma, via del Corso, numero 192.

Descrizione del fondo.

Terzo piano della casa posta in Roma, via del Corso, n. 192, composta di sette ambienti e due camerini, scala ed androne comune agli altri piani, due cantine corrispondenti sotto la bottega numero 183, retrostanza e due cortili comuni come sopra, vasche da lavare, anche per attingere l'acqua da bere, stanza terrena, cortiletto e vasche libere da lavare, oltre le suddette.

Il fondo si venderà in un sol lotto, ed il primo prezzo d'incanto è fissato in lire 6416 40, e con le condizioni giusta il capitolato nel bando stesso descritte.

Roma, 17 agosto 1873.

4391 LORENZO PALUMBO usciere.

BANDO
per vendita di bene immobile al pubblico incanto.

(2ª *pubblicazione*)

Il sottoscritto cancelliere del tribunale civile di Civitavecchia fa noto che essendosi nel giorno 19 giugno p. p. proceduto ad istanza di Rosa Volpe vedova D'Angelo, a danno della eredità giacente di Giovanni D'Angelo, al 5° esperimento per la vendita del seguente bene immobile, fu il medesimo aggiudicato al signor Antonio Sabatini; e che per l'offerta del sesto in seguito fatta dal signor Domenico D'Angelo, nel giorno di venerdì 12 venturo settembre, alle ore 10 ant., nella sala di udienza del suddetto tribunale, sarà nuovamente posto all'incanto sul prezzo complessivo di lire 10,640, e deliberato al maggiore offerente l'utile dominio della porzione spettante alla eredità giacente del fu Giovanni D'Angelo del casamento posto in Civitavecchia in via Adriana, al civico n. 31, segnato in mappa coi numeri 89 (sub. 1, 2), 90 (sub. 1 e 2), 91 (sub. 2), quale porzione consiste in due ambienti a piano terra, ammezzato, terzo piano e cantina, confinante con la chiesa di Santa Maria, con i fratelli Graziosi, il Marciaronde e la via Adriana.

Il fondo sarà venduto con tutti i suoi diritti e servitù, compresa la servitù passiva di passaggio nel corridoio a favore dei proprietari del contiguo magazzino.

L'enfiteusi fu in origine concessa a 4ª generazione la quale oggi è rappresentata dai signori Domenico, Pietro ed Augusto fratelli D'Angelo, alla morte dei quali l'enfiteusi va a cessare. Il canone annuo da pagarsi ai signori marchesi Brignole e marchesi Negroni di Genova ascende alla somma di L. 408 12 delle quali stanno a carico della parte del fondo esposta in vendita L. 84 74, da pagarsi di semestre in semestre la rata porzione, il qual canone sarà a carico dell'acquirente dal giorno dell'aggiudicazione al pari di tutte le tasse ordinarie e straordinarie gravanti il fondo.

Il compratore dovrà rispettare le locazioni a forma di legge, e sono a sue carico le spese della sentenza di vendita, tassa di registro e trascrizione.

Per offerire all'incanto è d'uopo aver depositate presso il sottoscritto L. 1064 per decimo del prezzo e L. 1000 per spese approssimative.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto, li 8 agosto 1873.

AUGUSTO LORETI canc.

Per estratto conforme all'originale

4403 ENRICO BARATTI proc.

AVVISO.

Pratovecchio, li 17 agosto 1873.

I sottoscritti, valendosi delle leggi veglianti, inibiscono a chiunque, non munito di speciale permesso, di esercitare la caccia nei loro possessi situati in provincia di Arezzo, comuni di Poppi e Pratovecchio, Popoli di Sala, Porrena, Sprugnano e S. Donato.

Giorgio Catteschi.
Conte **Jacopo Della Bordella.**
Cav. **Carlo Siemoni.**
Rodolfo Klum.

4439

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(1ª *pubblicazione*)

Sull'instanza di Carlo Picasso e Maddalena Scotto coniugi e dei figli Cesare, Margherita ed Elisa residenti in Genova, il tribunale civile di Genova con decreto 8 febbraio 1873 in senso degli articoli 22 e 23 del Codice civile ordinò assumersi informazioni per rilevar la verità dell'esposto in ricorso, e se alcuna notizia pervenne della persona di Emanuele Gio. Battista Picasso altro figlio dei detti coniugi, ciò all'effetto di pronunciare la dichiarazione della costui assenza, e mandò pure pubblicarsi tale provvedimento a norma dell'art. 23 del citato Codice.

Genova, 11 febbraio 1873. 4415

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI ROMA.

Fallimento

della Ditta Simon Pace rappresentata da Pace Anselmo fu Simon corrente in Roma.

Il signor giudice delegato in questo fallimento con ordinanza del tredici agosto corrente ha convocato i creditori di detto fallimento per la verificazione dei rispettivi crediti per il primo settembre prossimo venturo, mediante abbreviazione dei termini.

A senso dell'articolo 601 del Codice di commercio, il vicecancelliere del tribunale suddetto avverte i creditori medesimi di rimettere ai sindaci di detto fallimento signori Piazza Raimondo, domiciliato in Roma, via del Paradiso, palazzo Lovatti e Peron-Cabus Giuseppe pure domiciliato in Roma, via dei Prefetti, n. 8, i loro titoli di credito oltre di una nota in carta da lire 1 20 indicante la somma di cui si propongono creditori, ove non preferiscano di farne il deposito nella cancelleria di detto tribunale e che nel sopraindicato giorno, alle ore dieci antimeridiane, devono comparire personalmente o per mezzo di legittimo mandatario nella camera di consiglio del tribunale di commercio suddetto, seconda sezione, affine di procedere alla verificazione dei crediti.

Roma, 13 agosto 1873.

4377 Il vicecanc. F. A. GATTI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI ROMA.

Fallimento

della Ditta Antonio Giaquinto, rappresentata da Antonio Giaquinto.

Il signor giudice delegato in questo fallimento, con ordinanza del tredici agosto corrente, ha convocato i creditori di detto fallimento per la verificazione dei rispettivi crediti per il giorno ventinove settembre prossimo venturo, mediante abbreviazione di metà del termine prescritto dal penultimo alinea dell'articolo 601 di detto Codice.

A senso del citato articolo 601 di detto Codice, il vicecancelliere del tribunale di commercio di Roma avverte i creditori medesimi di rimettere ai sindaci di detto fallimento signori Gabriac Vittorio e Borgia Ernesto, domiciliati in Roma, i loro titoli di credito, oltre di una nota in carta da bollo da lire 1 20, indicante la somma di cui si propongono creditori, se non preferiscono di farne il deposito nella cancelleria di detto tribunale e che nel sopraindicato giorno devono comparire personalmente o per mezzo di legittimo mandatario nella camera di consiglio del tribunale di commercio suddetto, seconda sezione, affine di procedere alla verificazione dei crediti, alle ore dieci antimeridiane.

Roma, 13 agosto 1873.

4376 Il vicecanc. F. A. GATTI.

Lanificio Rossi.

Giusta analoga deliberazione 14 agosto corrente del Consiglio di amministrazione, i signori azionisti sono invitati a fare il versamento del quarto decimo presso la Cassa della Società (Via Mercato, n. 9) dal 10 al 15 settembre p. v.

Si ricorda il disposto dell'art. 7 dello Statuto per le azioni che restassero in mora.

Milano, 15 agosto 1873.

4369 L'Amministrazione.

TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
DI FROSINONE.

A termini dell'art. 664 del Codice di procedura civile, si fa noto che la signora Angela Rosa Manni di Ferentino, rappresentata dal sottoscritto, ha promosso istanza all'eccellentissimo presidente del tribunale suddetto per ottenere la nomina di un perito onde procedere alla stima dei fondi rustici ed alla divisione e stima dei fondi urbani da subastarsi a carico di Luigi Canali fu Sebastiano di Morolo, come dal precetto del 12 decorso luglio per l'usciere Francesco Gorri trascritto all'ufficio delle ipoteche di Frosinone il giorno 2 corrente mese, vol. 6, art. 343.

4405 FILIPPO FORTUNA, proc.

Estratto di notifica di sentenza.

Ad istanza di Giuseppe Garroni di Roma ho notificato al Giovanni Gabellini di domicilio, residenza e dimora incognita, sentenza del pretore del primo mandamento di Roma dell'8 luglio 1873, colla quale si condanna il Gabellini in solido a Pietro Celli al pagamento di lire 700 a favore del Garroni, frutti e spese.

Roma, 18 agosto 1873.

4406 ARDENTE GIUSEPPE usc.

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
DI ROMA.

Istanza per nomina di perito.

Ecc.mo signor presidente,

Il sottoscritto procuratore in seguito di precetto ad istanza della signora Luisa Rossetti contro il signor Enrico Rosa, notificato li 30 giugno 1873, debitamente trascritto all'ufficio ipotecario di Roma, fa istanza alla S. V. Illustrissima perchè voglia nominare un perito per la stima del fondo seguente, fissando all'uopo il giorno per la prestazione del giuramento e presentazione della relazione a termini di legge.

Casa posta in Roma, in via di S. Romualdo, n. 263 e 264, distinta nella mappa censuaria col n. 596, sub. 1, rione 2°, confinante su due lati colla via di S. Romualdo, la via del Mancino, ov'è distinta coi numeri civici 266, 267, 268, e le proprietà una di Francesco Bosi, e l'altra delle signore Nanni Annunziata e Polada Virginia.

Roma, 19 agosto 1873.

4417 CESARE VARELLI, proc.

AVVISO.

Il signor cav. Giuseppe Miraglia ha dichiarato di aver perduta una fede di credito di lire 373 75 intestata a sè medesimo, in data 21 luglio 1873, col numero 5238, e ne ha chiesto il valsente previa garentia.

Si diffida chiunque ritenga la detta fede, o creda di aver diritti su di essa, a farne consapevole la Direzione del Banco di Napoli, sede di Firenze, entro un mese da oggi, poichè spirato questo termine la suddetta somma sarà pagata al richiedente a norma dei regolamenti in vigore.

Firenze, 18 agosto 1873.

Il Segretario Capo
4438 A. GUGLIELMI.

FALLIMENTO

di Tavazzi Giovanni fu Omerio e Pio di lui figlio, commercianti con magazzino d'oggetti d'arte in piazza Poli, palazzo Poli, N. 91.

Il Regio tribunale di commercio di Roma, con sua sentenza in data d'oggi, ha dichiarato il fallimento di Tavazzi Giovanni e Pio, padre e figlio, commercianti in Roma, delegando alla procedura degli atti il sig. avv. Luigi Gaultieri, sulla relazione del quale e tosto che siansi potuti raccogliere gli elementi necessari, si è riservato di stabilire il giorno in cui ebbe luogo la cessazione dei pagamenti. Ha ordinato l'apposizione dei suggelli nominando a sindaco provvisorio il signor Corvisier Domenico, domiciliato in Roma via Condotti N. 7, determinando che per la nomina dei sindaci definitivi debbano i creditori radunarsi davanti il giudice delegato suddetto nella sala delle udienze di questo tribunale il giorno 27 del corrente mese, ore dieci antimeridiane.

Roma, addì 12 agosto 1873.

4378 *Il vicecancelliere:* GATTI.

ESTRATTO 4412

dell'atto costitutivo di Società anonima denominata Società di Monte Mario in Roma.

Con atto del giorno 11 decembre 1872, a rogito del notaio Fratocchi, si è costituita in Roma una Società anonima denominata *Società di Monte Mario in Roma*, avente per oggetto:

a) Di costruire ed esercitare una strada ferrata dalle vicinanze del Tevere a Monte Mario; da potersi prolungare o diramare;

b) Di edificare ed esercitare un luogo di pubblico ritrovo con giardini, ristoratore, teatro, albergo, ecc.;

c) Di costruire nelle vicinanze del medesimo dei villini;

d) Di acquistare e vendere terreni a Monte Mario ed altrove;

e) D'intraprendere lavori di costruzioni in generale.

Questa Società venne approvata con R. decreto del 23 giugno 1873, ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di sette membri nominati dall'assemblea generale, ad eccezione del Consiglio in carica pel primo biennio, composto dei membri del Comitato promotore.

La firma spetta al presidente del Consiglio.

Il capitale sociale è di lire 2,500,000, rappresentato da 5000 azioni al portatore di lire 500 ognuna; del quale è stato già sottoscritto per la somma di lire 2,500,000; e versata la quota relativa ad otto decimi.

Inoltre la Società ha la facoltà di emettere 5000 obbligazioni di lire 500 ciascuna, coll'interesse del 6 per cento, rimborsabili alla pari, ed ammortizzabili entro venticinque anni.

La Società avrà la durata di novanta anni, e potrà prolungarsi per voto degli azionisti.

Si richiede la inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, a senso e per ogni effetto di legge.

Roma, 18 agosto 1873.

EDOARDO PELISSIER proc.

SVINCOLO DI CERTIFICATI
DEL DEBITO PUBBLICO.

La Corte d'appello di Casale Monferrato con decreto 14 luglio 1873 autorizzò la cancellazione dell'ipoteca esistente sui certificati n. 35462 e 35463, l'uno e l'altro della rendita di lire 60 annue sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia, inscritta a favore di Badoglio Lorenzo notaio del vivente Maurizio, domiciliato in Casale Monferrato, per la malleveria del titolare per l'esercizio del notariato a mente del Regio editto 23 luglio 1822.

Ciò si rende pubblico per gli effetti previsti dall'articolo 89 della legge 8 ottobre 1870, n. 5942.

Casale Monferrato, lì 2 agosto 1873.

4114 DELL'AGLIO.

Alla Gazzetta d'oggi è annesso un Supplemento contenente Avvisi d'asta ed Annunzi giudiziari.

FEA ENRICO, Gerente

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.